



## Doremiflo e il suo “Ambigua”: pop-rock tutto italiano

di  Manuele Foti  Musica 

Floriana Barilari è una cantautrice genovese, meglio conosciuta come Doremiflo, il suo nome d'arte che ormai la accompagna da diversi anni, fin dagli albori della sua carriera musicale. La nostra musicista è tra quelle figure emergenti del palcoscenico italiano che rispecchia davvero molto la musica del nostro Paese.

Il sound di Doremiflo è fondamentalmente il riassunto perfetto delle tendenze musicali delle generazioni precedenti e di quelle attuali. Nella musica della grintosa musicista si colgono tutte le caratteristiche proprie del primo decennio del primo millennio, ovvero quel punk-rock che poi si è andato a fondere, per poi esserne sovrastato completamente, con lo tsunami pop; si colgono anche molto spesso delle basi elettroniche messe come sottofondo per darci quel senso di new-age, inserendo così nelle sue tracce lo stile predominante della seconda decade degli anni 2000.

Non mancano di certo anche i momenti più soft, quelli che portano più ad uno stile malinconicamente tendente al ballad, più di atmosfera, più intimo.

Ebbene, nonostante possa considerarsi un'artista emergente, anche se i live in giro per l'Italia e le collaborazioni sono già numerose per lei, c'è davvero un bel po' di roba all'interno della musica di Doremiflo, come dimostra perfettamente la sua ultima produzione discografica, un Ep registrato per l'etichetta indipendente Riserva Sonora, intitolato “Ambigua”.

L'Ep è composto da solo cinque tracce che, tuttavia, bastano in termini di minutaggio a Doremiflo per esprimere pienamente la sua vena musicale ed esporre chiaramente qual è il suo genere di riferimento e quale il pubblico verso il quale può destare interesse (che almeno in Italia può risultare davvero molto ampio, soprattutto tra le ultime generazioni). È un disco che ha intenzione di esprimere l'ambiguità dell'amore o delle relazioni sociali in questo preciso momento storico (basato molto sul concetto di “social”), sfruttando un approccio energetico e a tratti sarcastico, ma soprattutto attingendo al colore fucsia, emblema dell'ambiguità secondo la nostra artista.